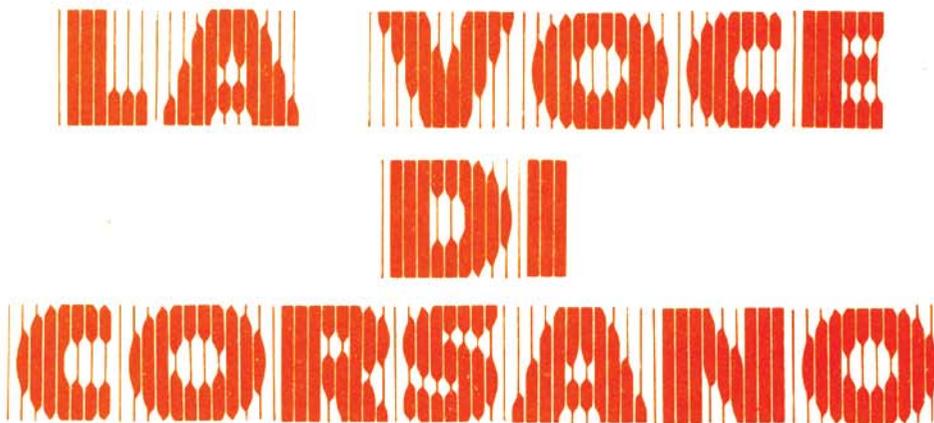


...e buon per me se la mia vita intera mi frutterà di meritare un sasso che porti scritto:
"NON CAMBIO' BANDIERA"

(G. Giusti)



RISULTATI ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI CORSANO

A PAG. 3

ANNO I - N° 2

Quadrimestrale di cultura, politica, sport - Sped. in abb. post. gr. IV - 70% - Autoriz. Trib. di Lecce n. 420 del 18.1.1988 - Direttore responsabile: Giovanni Mastrangelo; Direttore politico: Biagio Caracciolo - Redazione: via Della Libertà, 15 - Corsano - stampa: Laborgraf Tricase

GIUGNO 1988

L'Editoriale

Caro Lettore,

prima di ogni cosa vorrei esprimerti un sentito grazie per la cortesia con cui ci hai seguito anche questa volta.

E' stato per noi motivo di estrema soddisfazione notare quante persone, amici ed avversari politici, hanno seguito in questi anni la "Voce di Corsano", diventata punto di riferimento anche per coloro che nulla avendo di proprio da dire hanno malaccortamente tentato di usarla per i loro scopi.

Ne è prova più evidente il libello di dubbio gusto, che affidandosi alla crassa risata di dimenticate goliardie, tentava maldestramente di nascondere un desolante vuoto di cultura politica ed amministrativa, dimostrando chiaramente che nulla si era compreso di quello che in tanti anni ci si era sforzati di leggere. Naturalmente, oltre che per il successo della "Voce", a buon diritto unica e sola a parlare ai Corsanesi, siamo soddisfatti per il risultato elettorale.

Corsano matura ha saputo individuare chi realmente si proponeva di mettersi al Suo servizio contro chi si proponeva di mettere Corsano al proprio servizio (non può essere data altra lettura alle dichiarazioni di rinuncia fatte da taluni candidati che pure la volontà del corpo elettorale gli aveva chiamati a servire Corsano, anche se in un ruolo

diverso da quello che, evidentemente, si erano prefisso).

L'adescamento e l'insolenza, il ricatto e l'arroganza sono stati battuti.

Alcuni personaggi politici hanno voluto concludere la loro carriera con uno squallido bagno di fango. Ad altri resta probabilmente il rammarico che con una condotta più accorta e con una più oculata scelta degli "amici" oggi sarebbero in trionfo.

Per altre figure e figurette dissolte nel nulla con la medesima prontezza con cui erano apparse non conviene sprecare spazi.

Restano invece i vincitori, i quali passati i brevi momenti di giusta euforia si troveranno davanti i mille problemi solo per un attimo dimenticati.

Occorrerà forza, dedizione, umiltà e sacrificio per affrontarli, e noi speriamo, per il bene di Corsano, che gli uomini scelti dagli elettori il 29 e 30 maggio abbiano le qualità necessarie. Stiano pur certi i lettori che il nostro tradizionale compito di critica e di pungolo sarà più sollecito e impetuoso che mai, convinti che se qualcosa all'avversario si può concedere, nulla e mai si può perdonare a se stessi o a chi ci è più vicino. Auguri dunque di buon lavoro ai nuovi amministratori da parte di quella "Voce" che nulla e nessuno potrà far tacere.

«La Voce»



La foto più "in" della Campagna Elettorale

DAL PROFONDO DEL CUORE

Alla cittadinanza di Corsano rivolgiamo il nostro più sentito e caldo ringraziamento per la massiccia partecipazione alla campagna elettorale testè conclusasi e per la stupenda compostezza con la quale ha seguito il dipanarsi di essa.

Un particolare, affettuoso ringraziamento ci sia concesso di indirizzare alle gentili elettrici ed ai cortesi elettori che hanno voluto onorare e gratificare col loro voto i candidati della lista numero tre, contraddistinta dal simbolo contenente lo scudo crociato ed il cuore con la scritta "insieme per Corsano".

E' stata una manifestazione di stima e di fiducia che la gente di Corsano ha voluto esprimere in misura così elevata ed in maniera così eloquente che ci commuove e ci lusinga, che non lascia eccessivo spazio a considerazioni di maniera e che ci carica di orgoglio e di responsabilità.

Ma qualche breve riflessione fa duopo comunque farla per cercare gli ammaestramenti a cui adeguare i futuri comportamenti.

Nè potrebbe essere altrimenti, per noi che abbiamo in altissima considerazione il verdetto popolare abituati, come siamo, a rispettarne per intero tutte le conseguenze che da esso scaturiscono.

E cresce in noi, a mano a mano che ci avviciniamo al

giorno in cui, esperite le formalità di insediamento e di elezione della nuova amministrazione, dovremo iniziare il lavoro che ci attende, la consapevolezza delle responsabilità che ci derivano dal mandato conferitoci dal corpo elettorale e degli impegni che con esso abbiamo assunto.

La situazione amministrativa della nostra comunità, com'è ampiamente risaputo, non è delle più facili, anzi, per essere sinceri sino in fondo, è assai difficile e nessuno dispone della bacchetta magica per risolvere da solo ed in batter baleno tutta la gamma dei problemi connessi.

Essa richiede l'impegno di quanti hanno a cuore il bene comune e la disponibilità ed il contributo di ognuno, quale che sia il ruolo politico-sociale-economico che dentro o fuori della istituzione svolge.

Abbiamo sostenuto in passato, lo abbiamo ribadito nel corso della recentissima campagna elettorale, lo ripetiamo in questa sede e non trascureremo di farlo nell'ambito delle funzioni che saremo chiamati ad esercitare, che l'amministrazione comunale, sempre e comunque, ha necessità di disporre di tutte le energie presenti e di avvalersi di tutte le intelligenze al fine di ricercare le più ottimali solu-

INTERVISTE

Abbiamo rivolto ad alcuni candidati la seguente domanda:

- Alla luce dei risultati elettorali del comune di Corsano quale è il vostro commento?

Prof. BIAGIO CAZZATO:

Il risultato elettorale ci ha indicati come primo partito del nostro Comune (1.240 voti pari al 40,8%).

I consensi ottenuti sarebbero stati sufficienti a garantirci la maggioranza in sede consiliare se D.C. e M.S.I. non si fossero coalizzati.

Ci consideriamo perciò, pienamente soddisfatti per il risultato ottenuto, non solo a livello quantitativo, ma anche e soprattutto a livello politico in virtù del fatto che siamo stati legittimati in modo netto dagli elettori come alternativa reale anche alle due forze politiche messe insieme.

Il risultato ottenuto consente al P.S.I. di Corsano di essere presente, per la prima volta, in Consiglio Comunale con una propria rappresentanza che non mancherà di impegnarsi a fondo per promuovere azioni propositive per il benessere della collettività di Corsano.

Prof. DONATO CHIARELLO - CIARDO

I risultati elettorali hanno confermato, in maniera sostanziale, quelle che erano le nostre previsioni della vigilia. La divisione delle forze della sinistra ha reso meno credibile e realizzabile l'alternativa nell'amministrazione del paese. Sono proprio i dati numerici a dirci che, quasi sicuramente, un blocco delle forze progressiste avrebbe potuto corrispondere in pieno all'esigenza di cambiamento avvertita, in maniera palpabile, all'interno del paese.

Il blocco di centro-destra, uscito vittorioso da questa competizione elettorale, ne esce ridimensionato numericamente e politicamente, debole ed esposto a tutte le intemperie. Si ha la

ALL'INTERNO

**Servizio Fotografico
sui momenti successivi
al risultato elettorale**

continua a pag. 4

continua a pag. 4

GRAZIE CORSANO



I foto
immagine 

di MARIA CELESTE ORLANDO
PIAZZA S. GIUSEPPE, 18 - CORSANO

Il servizio
fotografico
è a cura di:

FOTO REFLEX

COSIMO DEL MONTE
VIA LICCHETTA, 4 - CORSANO

Corsano - Elezioni Amministrative 29/30 Maggio 1988



LISTE	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	TOT.	%	Segg
LISTA SOCIETÀ	139	162	121	131	200	223	127	137	1240	40.79	4
LISTA	18	31	34	37	15	28	29	35	227	7.47	—
LISTA	197	219	183	184	184	156	231	219	1573	51.75	16
NULLE	4	4	5	10	7	4	5	2	41	1.22	
BIANCHE	2	5	5	2	5	8	4	4	35	1.04	
VOTANTI	395	446	384	406	455	445	423	428	3382	85.24	
ELETTORI	465	527	469	455	529	529	508	486	3968		

CANDIDATI		1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	TOTALI
1	RUSSO BIAGIO	17	15	13	15	23	12	10	7	112
2	MASTRIA BIAGIO	12	10	14	7	15	11	4	10	83
3	BORTONE BIAGIO	10	12	7	12	16	9	4	6	76
4	CASCIARO ALESSANDRO	8	14	8	10	14	8	7	5	74
5	CAZZATO PASQUALE	12	16	9	12	13	10	7	8	87
6	CIARDO BIAGIO POMPEO	11	11	12	11	14	11	6	10	86
7	DE FRANCESCO DONATO	9	9	9	13	15	8	5	10	78
8	LICCHETTA ANTONIO	8	11	5	11	13	7	5	7	66
9	LONGO DONATO	8	8	9	6	14	10	3	8	66
10	MARTELLA ANTONIO	8	13	9	12	14	6	5	7	74
11	MARTELLA VINCENZO	12	14	9	10	11	10	8	8	82
12	NICOLI IPPAZIO	10	16	8	11	16	10	5	10	86
13	NICOLI VINCENZO	12	15	8	12	9	8	9	7	80
14	PALUMBO DONATO	8	11	8	9	10	5	7	7	65
15	RUSSO FERNANDO	14	9	11	12	16	10	7	7	86
16	TAGLIAFERRO ANTONIO	10	12	8	13	20	10	4	9	86



CANDIDATI		1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	TOTALI
1	CHIARELLO CIARDO DONATO	13	10	15	19	16	12	8	12	105
2	BIANCO ANTONIO	6	6	5	5	3	3	5	3	36
3	BORLIZZI LUIGI	3	2	—	3	1	2	1	5	17
4	CASCIARO PIETRO	5	5	5	7	3	5	2	5	37
5	CASCIARO VITO	7	6	7	3	2	6	1	3	35
6	CIARDO LUIGI DONA.	3	2	2	4	3	2	2	2	20
7	CIARDO VITO	4	3	3	4	2	2	1	1	20
8	CHIARELLO VINCENZO	3	1	1	2	2	2	1	2	14
9	DE MASI COSIMO	2	—	1	3	2	2	1	3	14
10	DE SALVO FRANCESCO	7	5	6	9	4	1	3	3	38
11	LONGO COSIMO	5	1	3	4	2	2	1	2	20
12	LONGO FRANCESCO	4	1	3	3	2	3	1	1	18
13	MARTELLA BIAGIO	3	1	2	3	2	2	—	2	15
14	MAURO LUIGI	3	1	1	4	2	—	—	2	13
15	NICOLI ANTONIO	2	4	4	3	2	2	—	2	19
16	NICOLI LUIGI BIAG.	2	3	2	3	2	3	—	3	18



CANDIDATI		1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	TOTALI
1	MARZO BIAGIO	16	6	15	24	21	11	13	16	122
2	BELLO COSIMO	15	6	15	16	16	13	10	12	103
3	BRANCA ANTONIO	11	8	10	11	7	8	10	7	72
4	CAZZATO BIAGIO	9	2	13	16	10	9	12	10	81
5	CAZZATO BIAGIO	14	1	13	16	13	9	12	14	92
6	CHIARELLO DONATO	11	1	12	13	13	6	7	8	71
7	CHIARELLO VITO	6	2	11	16	9	7	7	12	70
8	D'AMICO BIAGIO	7	2	7	15	3	9	8	8	59
9	DE GIOVANNI VITO	12	2	14	14	7	9	10	10	78
10	ERRICO ANTONIO	7	2	11	13	9	8	7	8	65
11	FERRANOSCA VINCENZO	10	2	11	16	10	11	11	12	83
12	LICCHETTA FABRIZIO	11	7	11	13	10	9	9	12	82
13	LONGO DONATO	4	2	10	15	8	10	11	9	69
14	LONGO LUIGI	10	2	10	20	11	9	10	8	80
15	NEGRO LUIGIO	12	4	12	15	10	9	10	7	79
16	RISO LUIGI	11	2	13	18	9	10	12	9	84

La composizione del nuovo Consiglio Comunale

RUSSO	BIAGIO	1685
CAZZATO	PASQUALE	1660
TAGLIAFERRO	ANTONIO	1659
CIARDO	BIAGIO	1659
NICOLI'	IPPAZIO	1659
RUSSO	FERNANDO	1659
MASTRIA	BIAGIO	1656
MARTELLA	VINCENZO	1655
NICOLI'	VINCENZO	1653
DE FRANCESCO	DONATO	1651
BORTONE	BIAGIO	1649
CASCIARO	ALESSANDRO	1647
MARTELLA	ANTONIO	1647

LICCHETTA	ANTONIO	1639
LONGO	DONATO	1639
PALUMBO	DONATO	1638
MARZO	BIAGIO	1352*
BELLO	COSIMO	1343*
CAZZATO	BIAGIO (1957)	1332*
RISO	LUIGI	1324

*I candidati con * hanno rinunciato ad essere proclamati eletti consiglieri comunali e a loro posto sono subentrati i consiglieri*

LICCHETTA	FABRIZIO
CAZZATO	BIAGIO (1949)
DE GIOVANNI	VITO

da pag. 1

DAL PROFONDO DEL CUORE

zioni ai diversi e complessi aspetti della vita di ogni giorno.

Un'amministrazione che non aprisse il complesso quadro delle problematiche, siano esse in positivo oppure in negativo, alla collaborazione ed all'apporto di tutte le componenti politiche, sociali, economiche, culturali, direttamente o indirettamente impegnate, rinunciarebbe, immotivatamente, ad utilizzare un prezioso potenziale da cui non possono venire che benefici e positivi effetti e la cui privazione, prima che offensiva per le componenti escluse dal coinvolgimento, costituirebbe un serio danno per l'intera comunità i cui interessi generali resterebbero privati di preziosi apporti.

E affinché ognuno abbia ben chiaro e tenga ben presente il valore di quanto innanzi sostenuto, precisiamo che il coinvolgimento, tanto dei gruppi quanto dei singoli, non va inteso quale graziosa concessione dell'amministrazione, che se ciò intendessimo sostenere non faremo che offendere il senso comune e la stessa dignità dei chiamati in causa, bensì quale impegno obbligato, almeno sotto l'aspetto morale, a cui ogni cittadino in generale, ed ogni componente organizzata in particolare, deve sentirsi soggetto nella consapevolezza del servizio reso nell'assolvimento di un preciso dovere sociale.

La ricerca dei migliori risultati, sia pure per certi aspetti, non può prescindere, ovviamente, dall'impegno pure delle famiglie, nucleo sociale di base della nostra comunità, che sono chiamate a dare il loro contributo per la parte compatibile con le loro possibilità e che potranno collaborare con l'amministrazione perché Corsano rafforzi e migliori la sua immagine di centro di civiltà urbana, che sia punto di riferimento per i centri limitrofi.

Non occorre un grande impegno in tal senso. Un minimo di attenzione e qualche particolare accorgimento, contribuiranno a mantenere le vie, le piazze, i giardini, i marciapiedi, puliti, ordinati, sgombrati da rifiuti, da cartacce, da immondizie.

E' un biglietto da visita che illustra l'intera comunità e Corsano ha bisogno di tale caratterizzazione per lo sviluppo della sua economia turistica, inquadrata nei piani che saranno avviati e realizzati a breve, medio e lungo termine.

Un contributo speciale lo potranno dare in tal senso i cittadini che fruiscono dei mezzi motorizzati, che debbono comprendere che le piazze e le

vie, per essere beni demaniali, debbono essere a disposizione di tutta la gente e non riservate agli indisciplinati, agli arroganti, a coloro che non riconoscono i diritti altrui.

Segno di avanzata civiltà è la conoscenza del principio secondo cui i propri diritti e le proprie libertà finiscono laddove iniziano i diritti e le libertà degli altri.

Una circolazione ordinata, un modo ordinato di parcheggiare gli autoveicoli, lasciare liberi gli incroci e le vie a stretta carreggiata è segno di civile convivenza e non può non giocare un determinante ruolo nel consolidamento della bella immagine di Corsano.

Nell'impegno di tutti, quindi, riposa il successo globale dell'opera che potrà fare di Corsano il modello ed il centro di moderna convivenza.

Nel chiudere queste brevi riflessioni, ci piace rinnovare il più sentito ringraziamento ai cittadini tutti, senza distinzione o discriminazione, confermando la nostra più ampia disponibilità al dialogo con tutti, al civile confronto con chiunque, pronti a rispondere a qualunque invito ci sia rivolto per dare certezza della nostra azione pubblica e per recarci in qualunque sede si voglia stabilire un incontro per esaminare insieme i comuni problemi.

Nel rivolgere, infine, un particolarissimo saluto e ringraziamento ai giovani, a tutti i giovani, ad essi intendiamo indirizzare un appello perché non si allontanino dai problemi e non lascino cadere le iniziative che saranno assunte per determinare una specifica valenza alla loro esuberanza ed alla loro esaltante realtà sociale.

Abbiamo visto folle di giovani partecipare con interesse nella recente campagna elettorale e ciò è certamente di grande auspicio.

Essi costituiscono la ricchezza di un popolo, una ricchezza che non va dilapidata, che non va ignorata, che dev'essere assolutamente utilizzata.

Guai a noi anziani e meno anziani, politici o operatori economici, amministratori o agenti sociali, se dovessimo essere solo sfiorati dalla delittuosa intenzione di tradire la fiducia dei nostri giovani, se dovessimo farli cadere nella delusione, nello scetticismo, nella strumentalizzazione per meschini calcoli speculativi; sarebbe un peccato tanto grave che difficilmente potrebbe trovare clemenza da parte del buon Dio.

Biagio Matria

da pag. 1

Interviste ad alcuni candidati

conferma di una sostanziale tradizionalità del voto da parte di una fetta abbastanza consistente di elettorato moderato che vive in maniera disinteressata le vicende politiche locali ed è molto refrattaria ai cambiamenti. Ancora una volta abbiamo assistito, nel corso della campagna elettorale, al dispiegarsi pieno e all'impegno diretto della chiesa nella competizione elettorale ed alla utilizzazione spregiudicata e cinica di tutti gli strumenti del potere, da parte delle due forze maggioritarie, nella raccolta dei voti e del consenso. Il PSI ottiene un risultato ampiamente positivo, anche al di là dei suoi effettivi meriti, a conferma di un trend nazionale favorevole, anche se non è riuscito a centrare in pieno l'obiettivo della vittoria nonostante le condizioni favorevoli, l'impegno in prima persona dei suoi uomini più rappresentativi, l'appoggio palese di settori democristiani, l'uso massiccio della forza d'attrazione del potere. Il PCI esce leggermente rafforzato ma sicuramente al di sotto delle sue potenzialità e dei suoi effettivi meriti. La logica bipolare e l'accentramento dello scontro tra i due maggiori schieramenti ci ha penalizzati. Pur riscuotendo ampie simpatie per la serietà e l'impegno dimostrato non siamo stati ritenuti credibili. Ha giocato, a nostro sfavore, il voto di scambio messo in atto dagli altri schieramenti, la scarsità di risorse a nostra disposizione, la mancanza del voto di protesta.

Si prepara, dunque, una stagione amministrativa non facile e dagli esiti imprevedibili. Il nostro auspicio è che, nell'interesse del paese e dei cittadini, i problemi di Corsano vengano affrontati con serietà ed impegno e vengano approntate soluzioni credibili e fattive.

BIAGIO MASTRIA

Un commento politico sui risultati elettorali di Corsano non è facile esprimerlo data la particolare mescolanza di compo-

nenti che, indipendente dai simboli che in questa circostanza hanno giocato un ruolo ideologico di nessun rilievo, se si eccettua la lista del Partito Comunista, hanno reso almeno ufficialmente, impossibile la reale lettura logica dei risultati stessi. Io parlerei di vittoria a lettere minuscole, così come non darei lettere maiuscole alla sconfitta della lista che maggiormente riteneva di avere il successo già assicurato e che in tal senso, con molta imprudenza, si era pure preparata a celebrarne l'evento.

L'analisi attenta del risultato elettorale, che dovrà essere compiuta a freddo, alla luce dei numeri e un po' lontana dalla carica passionale, darà con un certo realismo la dimensione del significato.

Non bisogna trascurare, infatti, che se è vero che la lista n. 3 raggruppava due componenti politiche locali, è altrettanto vero che la lista numero uno era ancora più composita avendo imbarcato democristiani del dissenso, un repubblicano ed un nutrito numero di professionisti indipendenti, per cui, la pretesa avanzata pure attraverso un manifesto, di essere diventato il primo partito di Corsano, evidenzia ancora una volta il pressapochismo e la faciloneria, nonché la propensione di certe parti politiche ad abbandonarsi a facili esaltazioni prive di ogni qualsiasi motivazione.

A costoro vorrei raccomandare la virtù della prudenza che è l'arma dei forti, anche perché altre campagne elettorali seguiranno che potranno sicuramente smorzare gli odierni entusiasmi.

Prof. PASQUALE CAZZATO

Le elezioni del 29 e 30 maggio u.s. hanno evidenziato ancora una volta, se ve ne fosse stato bisogno, una maturità intellettuale e politica dell'elettorato corsanese, riscontrabile solo raramente in altri comuni.

Chi pensava, infatti, in un travaso di voti tale da consentire alternative all'attuale classe politica ed amministrativa speculando sulle divisioni interne di partiti, è rimasto ampiamente deluso. Chi ipotizzava uno scenario politico radicalmente diverso strumentalizzando situa-

zioni create artatamente aveva dimenticato, o non considerava, l'intelligenza politica dell'elettorato corsanese, che ha sempre votato, oltre che gli uomini, per gli ideali, ha sempre mostrato attaccamento ai valori nei quali gli è stato insegnato a credere. Chi pensava, memore di analoghe situazioni pure verificatesi in epoche non molto lontane, in un travaso di consensi elettorali da una parte all'altra, da centro a sinistra, ha evidenziato miopia politica e scarsa conoscenza dell'elettorato corsanese. Da una seppure sommaria e non ancora approfondita analisi del voto risulta evidente e incontrovertibile che la Democrazia Cristiana di Corsano, nonostante numerose fughe e i continui martellamenti ai fianchi, ha tenuto. Il partito ha ritrovato la compattezza dei suoi uomini proprio nel momento più difficile di questa campagna elettorale, quando tutti pensavano di aver ucciso l'orso e di poterne vendere perciò la pelle.

Prova di quella maturità politica di cui dicevo prima è stata soprattutto la risposta dei giovani, di quelli che, non vincolati da "lacci" e "laccioli", hanno fatto una scelta "coraggiosa" e "controcorrente".

Bisogna comunque riconoscere, per onestà intellettuale, che Corsano ha sempre avuto buoni "maestri", che hanno insegnato che la politica è servizio innanzitutto e non sete di potere. E allora come meravigliarsi della scelta degli elettori? Avremo modo senza meno di continuare questo discorso in altre sedi e in altre circostanze, resta comunque il rammarico per quanto poteva essere e non è stato, per quanto poteva essere fatto e non si è fatto.

Cosa rimane ai cittadini di Corsano ora dopo le elezioni? Sicuramente la certezza dell'impegno degli uomini della lista N. 3, la sicurezza della nostra quotidiana presenza, la determinazione a risolvere i numerosi problemi, la consistenza e validità del programma, la voglia di fare bene.

Se voi, cittadini di Corsano, ci darete una mano a meglio svolgere il nostro compito, cresceremo nel rispetto delle regole democratiche, nella certezza che il futuro sarà più vivibile e meno incerto.

COSE CHE SI NOTANO IN PAESE

— Biagetto e la sua telecamera

— La gioia dei vinti e la delusione degli sconfitti

— Peppino e la sua giacca in aria, ieri; Peppino e la sua giacca a terra, oggi

— Starace e la sua fisarmonica

nica

— Il motto dei dimissionari eletti nel P.S.I.:

"M la volontà del popolo. W la volontà della partitocrazia".

— L'enorme partecipazione dei cittadini ai comizi elettorali. E poi dicono che i comizi sono superati

— I primi licenziamenti messi in atto dagli sconfitti

— I campanelli sempre numerosi e nutriti degli sconfitti.

— 30 Maggio: la sconfitta di tutti i transfughi.